

Esce in inglese “L’ultima macchina del Re”, sulla storica Fiat Torpedo che fu riscoperta da Raffaele Bacelliere

Pubblicato: Mercoledì 23 Aprile 2025



Un’auto, una nazione, una storia affascinante con un epilogo varesino. Esce in questi giorni “The King’s Last Car”, edizione internazionale del volume **“L’Ultima macchina del Re”** scritto dal giornalista di Busto Arsizio **Marco Linari**, che racconta la sorprendente vicenda della Fiat Torpedo 2.8, **un’auto che fu al servizio di monarchi, presidenti, dittatori e pontefici.**

La vettura, commissionata nel 1939 da Vittorio Emanuele III e **battezzata “Alcinoo”** – come uno dei cavalli prediletti del sovrano – fu **testimone silenziosa dei grandi snodi della storia italiana del Novecento.** Dai fasti del Regno d’Italia al nascente assetto repubblicano, dai reali di Casa Savoia ai presidenti della Repubblica, Alcinoo ha accompagnato in parata o in missione figure emblematiche come Benito Mussolini, Adolf Hitler, Umberto II, Evita Peron, Harry Truman, Luigi Einaudi, Giovanni Gronchi, Antonio Segni e Charles De Gaulle.

Dopo essere stata dismessa nel 1962 e **dimenticata per anni** in un garage della filiale Fiat di Roma, la Torpedo venne riscoperta nel 1970 da **Raffaele Bacelliere**, imprenditore e appassionato di motori **recentemente scomparso all’età di 86 anni.** Fu lui a riconoscerne per primo il valore storico, avviando un lungo lavoro di recupero che oggi continua grazie al figlio Gabriele, che ha ereditato la passione e la cura per questo autentico gioiello d’epoca. **La macchina è oggi custodita a Bodio Lomnago**, sul lago di Varese, dove la famiglia Bacelliere le sta restituendo l’antico splendore.

La pubblicazione in inglese del libro – curata da Linea Grafica con la traduzione di **Patrizia Picardi** – rappresenta un’importante apertura internazionale. A richiederla, numerosi esponenti del mondo delle auto storiche che hanno colto il valore unico di questa vettura come simbolo vivente della storia italiana.

«**La storia della Torpedo e quella d’Italia si sovrappongono in maniera incredibile** – dice l’autore Marco Linari – e proprio per questo abbiamo voluto renderla accessibile a un pubblico più ampio».

A dare ulteriore valore al volume contribuiscono due firme d’eccezione: il principe **Emanuele Filiberto di Savoia**, autore della prefazione, che sottolinea come “tra quelle portiere è passata la storia d’Italia”; mentre l’introduzione è firmata da **Gabriele Albertini**, ex sindaco di Milano e figura di spicco nella politica italiana ed europea, che definisce la Torpedo “una perla unica per il peso storico che ha avuto”.

Addio a Raffaele Bacelliere, l’imprenditore dei motori che ritrovò la Fiat Torpedo di Re Vittorio Emanuele III

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it